



# il filo di arianna

1987-88

"UN FILO PER USCIRE DAL LABIRINTO" .Strategie di percorsi interiori liberatori.  
Seminario tenuto da Manuela Fraire, francesca Molfino, Lucia Trevisan.

7 Incontri ;inizio :marzo 88. (1 incontro autogestito)

2 incontri con Lucia Trevisan. La ricerca maturativa della donna passa - come per ogni individuo- dalla fase di attaccamento alla figura primaria a quella di essere "individuo" separato e ben identificato. In questa crescita i sentimenti di invidia, amore e riparazione sono costanti; è indispensabile per potersi rappresentare come "sè individuato" passare da soggetto dipendente a soggetto autonomo, da soggetto sempre operante (vedi la "gratuità") a soggetto in grado di simbolizzare in senso creativo. E' possibile entrare in questo labirinto e ipotizzare una uscita nel simbolo e nella creatività del divenire femminile.

"Può l'invidia essere un sentimento generoso?" una giornata con Manuela Fraire, al mattino una relazione teorica sull'invidia vista da un punto di vista psicoanalitico, disamina del testo proposto e commento della relatrice con introduzione di ipotesi critiche; al pomeriggio ripresa dei temi del mattino e discussione libera.

L'invidia è uno dei temi più discussi dalla psicoanalisi moderna. Messa al centro della attenzione da Melanie Klein essa è divenuta il nocciolo di gran parte della teoria psicoanalitica post freudiana. Dagli scritti della Klein emerge un modello della psiche che travalica largamente il tema affrontato e giunge a suggerire una sorta di innata distruttività che nel corso dello sviluppo psichico può essere elaborata e quindi "corretta".

Accanto a questa concezione, e nulla togliendo alle scoperte della Klein da un punto di vista teorico-clinico, altre concezioni della psiche e della distruttività umana si vanno facendo strada soprattutto nelle teorizzazioni di quegli psicoanalisti che pongono l'attenzione più sulla relazione analitica, e cioè sulla coppia paziente-terapeuta, che sul paziente inteso come oggetto da osservare e analizzare.

Riferendoci a queste ultime pur senza perdere di vista le scoperte kleiniane pro-



## il filo di arianna



poniamo di innestare sulla teoria dell'invidia una riflessione che, partendo da esperienze comuni a tutti, metta in luce oltre che gli aspetti distruttivi di questo "cattivo" sentimento anche gli eventuali aspetti vitali che esso contiene.

"Teorie psicodinamiche sulla formazione del simbolo" ; 2 incontri con Francesca Molfino.

- Definizioni; simbolo, segno, allegoria, metafora.
- Freud: il simbolismo nei sogni.
- Lacan: l'immaginario e il simbolico.
- Jung : il simbolo come trasformazione.

Manuela Fraire vive e lavora a Roma. Psicologa e psicoanalista della SPI.

Lavora presso un CIM e privatamente. Tiene annualmente dei corsi al centro Virginia Woolf. E' membro del comitato di redazione della rivista Memoria e della rivista Reti.

Francesca Molfino, laureata in filosofia e specializzata in psicologia, ha avuto una formazione analitica freudiana sia individuale che di gruppo. Si è occupata di ricerche psicosociali ed ha operato nelle istituzioni psichiatriche. Lavora privatamente come psicoanalista con pazienti adulti. Fa parte del gruppo "Lavoro psicoanalitico" che da molti anni si dedica alla formazione permanente. Nel 1974 ha cominciato a far parte del movimento femminista e nel '78 ha fondato, insieme ad altre, il Centro culturale Virginia Woolf.

Lucia Trevisan, psicosociologa, specializzanda al CERP (Centro ricerca psicoterapia psicoanalitica). Fa parte del movimento femminista; dal 1985 è socia del Filo di Arianna. E' la responsabile del servizio Asili nido del Comune di Verona.

Bibliografia : M.Klein: Invidia e gratitudine, ed. Martinelli (è il testo proposto da

M. Fraire per la discussione)

Amore, odio, riparazione , Astrolabio

Mahler, La nascita psicologica, Boringhieri

Chiara Zamboni, Gloria Zanardo "Tempo personale e identità sociale"

lezione al seminario del Filo di Arianna del 1985.